

Comune di Loreo

Provincia di Rovigo

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE



(dr.ssa Elena Rigoni)

Comune di Loreo
Organo di revisione



Verbale n. 33 del 21 aprile 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Loreo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Loreo, lì 21 Aprile 2016

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

La sottoscritta Rigoni Elena, revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 30.06.2014;

- ♦ ricevuta in data 07.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 29 del 05.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 25 del 30.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL, effettuata in sede di approvazione del bilancio di previsione 2015/2017;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

- ♦ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 9 al n. 27.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30.07.2015, con delibera n. 25;

- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 17.758,93 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 24 del 29/03/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 466 reversali e n. 1159 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- durante il 2015 l'ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio del Veneto SPA, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

1	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.145.350,84
Riscossioni	311.361,48	2.519.442,10	2.830.803,58
Pagamenti	512.270,79	2.135.791,01	2.648.061,80
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.328.092,62
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.328.092,62

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 01/01/2016, nell'importo di euro 13.923,51 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2015 è stato comunicato al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

In applicazione del principio generale della competenza finanziaria, secondo i principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011, ed in particolare del principio contabile n. 16, gli accertamenti e gli impegni derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate nel 2015 sono state imputate agli esercizi in cui diventano esigibili, mediante imputazione alla voce Fondo Pluriennale Vincolato.

Il risultato della gestione di competenza secondo i suddetti principi contabili presenta un **disavanzo** di Euro 114.971,97, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza

	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	3.192.872,96	3.112.611,56	2.939.186,34
Impegni di competenza	3.155.290,23	2.713.062,47	2.548.408,16
Avanzo/disavanzo di competenza	37.582,73	399.549,09	390.778,18
Fondo pluriennale vincolato entrata(+)			284.403,44
Fondo pluriennale vincolato spesa(-)			790.153,59
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	37.582,73	399.549,09	-114.971,97

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza

		2015
Riscossioni	(+)	2.519.442,10
Pagamenti	(-)	2.135.791,01
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	383.651,09
Fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	284.403,44
Fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	790.153,59
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-505.750,15
Residui attivi	(+)	419.744,24
Residui passivi	(-)	412.617,15
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	7.127,09
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-114.971,97

Si espone tale risultato negativo ai fini conoscitivi, si sottolinea che, in realtà, la gestione di competenza decurtata dell'influenza del fondo pluriennale vincolato, evidenzia un risultato positivo pari ad euro 390.778,18.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	1.909.621,36	1.946.767,78	1.903.452,80
Entrate titolo II	510.318,97	629.153,83	335.460,59
Entrate titolo III	323.495,24	254.956,61	232.985,04
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.743.435,57	2.830.878,22	2.471.898,43
Spese titolo I (B)	2.432.235,56	2.210.117,89	1.990.944,52
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	268.877,22	255.371,00	256.181,62
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	42.322,79	365.389,33	224.772,29
FPV di parte corrente iniziale (+)			140.842,77
FPV di parte corrente finale (-)			119.947,24
FPV differenze (E)			20.895,53
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (F)	87.576,48	0,00	3.000,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	3.000,00	869,22	296,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate	3.000,00	869,22	296,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	126.899,27	364.520,11	248.371,82

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	245.551,16	99.822,57	219.556,74
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	245.551,16	99.822,57	219.556,74
Spese titolo II (N)	250.291,22	65.662,87	53.550,85
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-4.740,06	34.159,70	166.005,89
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	3.000,00	869,22	296,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			-526.645,68
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	896,25	0,00	430.163,57
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	-843,81	35.028,92	69.819,78

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 876.288,11, come si evince dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015		1.145.350,84
RISCOSSIONI	311.361,48	2.519.442,10
PAGAMENTI	512.270,79	2.135.791,01
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015		1.328.092,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		0,00
Differenza		1.328.092,62
RESIDUI ATTIVI	1.082.655,08	419.744,24
RESIDUI PASSIVI	751.433,09	412.617,15
Differenza		338.349,08
FPV per spese correnti		119.947,24
FPV per spese in conto capitale		670.206,35
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2015		876.288,11

evoluzione risultato amministrazione

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	182.191,45	891.573,48	876.288,11
di cui:			
a) Parte accantonata			383.687,54
b) Parte vincolata	92.833,15	95.789,91	94.811,69
c) Parte destinata	2.150,85	239.503,27	64.689,26
d) Parte disponibile	87.207,45	556.280,30	333.099,62

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	12.484,39
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	72.244,90
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	9.638,93
Altri vincoli	443,47
Totale parte vincolata	94.811,69

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	347.326,69
Accantonamento per contenzioso	35.310,00
Accantonamenti per indennità di fine mandato	1.050,85
Fondo perdite società partecipate	0,00
Altri fondi spese e rischi futuri	0,00
Totale parte accantonata	383.687,54

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

- Avanzo accantonato per spese correnti (Indennità di fine mandato Sindaco precedente legislatura) € 3.000,00
- Avanzo vincolato (proventi da cimitero) per spese investimento - costruzione loculi cimiteriali
€ 78.724,98
- Avanzo investimenti - spese investimento (opere pubbliche) € 258.834,13
- Avanzo non vincolato - spese investimento (opere pubbliche) € 92.604,46
- TOTALE AVANZO APPLICATO ESERCIZIO 2015** **€ 433.163,57**

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza

Entrate		2013	2014	2015
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.909.621,36	1.946.767,78	1.903.452,80
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	510.318,97	629.153,83	335.460,59
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	323.495,24	254.956,61	232.985,04
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	245.551,16	99.822,57	219.556,74
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	203.886,23	181.910,77	247.731,17
Totale Entrate		3.192.872,96	3.112.611,56	2.939.186,34

Spese		2013	2014	2015
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	2.432.235,56	2.210.117,89	1.990.944,52
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	250.291,22	65.662,87	53.550,85
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	268.877,22	255.370,94	256.181,62
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	203.886,23	181.910,77	247.731,17
Totale Spese		3.155.290,23	2.713.062,47	2.548.408,16

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	37.582,73	399.549,09	390.778,18
---	------------------	-------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	88.472,73		433.163,57
--	------------------	--	-------------------

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati:

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015 (art.31, commi 20 e 20 bis L. 183/2011)

Importi in migliaia di euro

SALDO FINANZIARIO 2014		
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	2.506
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	2.209
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	297
4	SALDO OBIETTIVO 2015	148
5=3-4	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	149

L'ente ha provveduto in data 31/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

Entrate Tributarie

	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	657.569,00	620.233,50	635.401,41
I.C.I. /recupero evasione	40.057,00	15.000,00	30.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	300.000,00	237.708,68	300.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	18.500,00	18.500,00	20.000,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	0,00	153,64	0,00
5 per mille	701,41	534,28	616,71
TASI	0,00	276.204,60	201.491,94
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
Totale categoria I	1.016.827,41	1.168.334,70	1.187.510,06
Categoria II - Tasse			
TOSAP	20.500,00	16.892,67	18.657,94
TARSU	0,00	0,00	0,00
TARI	0,00	397.267,74	404.968,69
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	444.143,63	0,00	0,00
Tassa concorsi			
Totale categoria II	464.643,63	414.160,41	423.626,63
Categoria III - Tributi speciali			
			0
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.000,00	2.000,00	3.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	426.150,32	362.272,67	289.316,11
Totale categoria III	428.150,32	364.272,67	292.316,11
Totale entrate tributarie	1.909.621,36	1.946.767,78	1.903.452,80

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i seguenti risultati:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	30.000,00	30.000,00	100,00%	9.258,00	30,86%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	30.000,00	30.000,00	100,00%	9.258,00	30,86%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
45.149,21	74.454,76	38.049,10

Durante l'esercizio 2015 non sono state utilizzate risorse di questa voce per finanziare spese correnti del titolo I del bilancio.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	425.300,42	435.128,67	227.500,32
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	42.253,00	96.987,00	45.620,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	19.630,26
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	42.765,55	97.038,16	42.710,01
Totale	510.318,97	629.153,83	335.460,59

Entrate Extratributarie

Le entrate extra-tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

entrate extratributarie

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	117.117,49	73.976,65	113.425,75
Proventi dei beni dell'ente	32.316,77	28.736,42	35.553,20
Interessi su anticip.ni e crediti	1.484,08	815,91	476,06
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	172.576,90	151.427,63	83.530,03
Totale entrate extratributarie	323.495,24	254.956,61	232.985,04

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo

di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale realizzati dall'ente:

RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Trasporto scolastico	6.202,50	81.265,01	-75.062,51	7,63%	9,50%
Soggiorni climatici	0,00	2.231,00	-2.231,00	0,00%	0,00%
Lampade votive	19.468,31	11.880,78	7.587,53	163,86%	145,51%
Mense scolastiche	22.328,00	46.957,29	-24.629,29	47,55%	55,67%
Totali	47.998,81	142.334,08	-94.335,27	33,72%	36,51%

Servizio Idrico integrato

Il servizio idrico integrato nel Comune di Loreo, come in tutti i comuni della provincia di Rovigo, è svolto dalla società Polesine Acque Spa.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2013	2014	2015
accertamento	37.979,63	5.000,00	45.000,00
riscossione	27.979,63	828,98	37.842,72
%riscossione	73,67	16,58	84,09

Con delibera n. 56 del 07.07.2015 ad oggetto: "Proventi sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada accertate dalla Polizia Locale – Anno 2015 - Devoluzione ai sensi dell'art. 208 del Codice della strada" e dall'art. 142, commi 12 bis, 12 ter e 12 quater del D.Lgs. 285/1992", la Giunta comunale ha devoluto i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni dello stesso:

ENTRATA

- Proventi da violazioni al codice della strada (cap.252) Euro 45.000,00

SPESA

- Spesa per manutenzione delle strade e delle piazze – acquisto di beni (cap.2008) Euro 2.000,00
- Spesa per manutenzione delle strade e delle piazze – prestazioni di servizi (cap.2009) Euro 1.809,99
- Spese per la circolazione e la segnaletica stradale (cap. 2010) Euro 5.966,67
- Manutenzione ordinaria di parchi e giardini – acquisto di beni (cap.1730) Euro 1.642,12
- Spese di disinfezione del territorio comunale (cap. 1940) Euro 3.130,82
- Spese per la gestione degli automezzi comunali – Acquisto di beni (cap. 2000) Euro 3.309,25

• Spese per la gestione degli automezzi comunali Prestazioni di servizi (cap. 2001)	Euro 4.251,31
• Spese per la gestione degli automezzi comunali (cap. 2001/1)	Euro 2.455,43
Totale	Euro 24.565,59

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti

Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	649.832,81	699.352,41	588.246,51
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	39.226,24	44.515,06	34.808,78
03 - Prestazioni di servizi	1.096.234,70	1.011.960,51	1.023.427,02
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.050,00	859,62	783,70
05 - Trasferimenti	465.084,35	282.383,58	199.422,82
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	120.769,69	106.296,94	91.878,00
07 - Imposte e tasse	58.527,77	60.881,77	51.785,69
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.500,00	3.868,00	592,00
Totale spese correnti	2.432.225,56	2.210.117,89	1.990.944,52

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Per il rispetto del limite di spesa si considera:

- Totale spesa del personale rendiconto 2011	Euro 606.671,51
- Totale spesa del personale rendiconto 2012	Euro 676.144,13
- Totale spesa del personale rendiconto 2013	<u>Euro 658.736,01</u>
Totale	Euro 1.941.551,65

Media del triennio: 1.941.551,65/3= € 647.183,88.

- Totale spese correnti rendiconto 2011	Euro 2.060.405,06
- Totale spesa correnti rendiconto 2012	Euro 2.054.586,79
- Totale spesa correnti rendiconto 2013	<u>Euro 2.432.235,56</u>
Totale	Euro 6.547.227,41

Media del triennio: 6.547.227,41/3= € 2.182.409,14.

L'incidenza percentuale della spesa del personale su spese correnti media triennio 2011-2013 = 29,65%= (647.183,88 / 2182409,14)*100.

	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	588.246,51
spese incluse nell'int.03	6.028,50
irap	51.785,69
altre spese incluse	0,00
Totale spese di personale	646.060,70
spese escluse	59.822,24
Spese soggette al limite (c. 562)	586.238,46
Spese correnti	1.990.944,52
Incidenza % su spese correnti	29,45%

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

	importo
1 Spesa del personale (Tit. 1 Interv.1)	588.246,51
2 IRAP (Tit. 1 Interv. 7)	51.785,69
3 Convenzione assistente sociale on CIASS di Corbola	528,50
4 Compenso progetto recupero ICI	00,00
5 Voucher lavori di pubblica utilità (CONSVIPO)	2.000,00
6 Voucher accompagnatore scolastico lavoro flessibile	3.500,00
Totale	646.060,70

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti

		importo
1	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	12.291,57
2	Indennità kilometriche segretario	145,07
3	Indennità kilometriche dipendenti	1.826,70
4	Diritti di segreteria dovuti al Segretario Comunale	00,00
5	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	25.198,93
6	Canoni di concessione demaniale	2.259,12
7	imposte, tasse e contributi (cap.356)	10.986,61
8	Incentivi recupero ICI	00,00
9	IRAP amministratori	1.129,79
10	IRAP su straordinario elettorale	822,45
11	IRAP "Merloni"	00,00
12	IRAP su progetto recupero ICI	00,00
13	Altre componenti escluse ai sensi della normativa vigente	5.162,00
	Totale	59.822,24

Nella voce "altre componenti escluse" è compreso il rimborso per personale in comando di euro 1.100,00, il contributo regionale per accompagnatori scolastico di euro 1.600, oltre al risparmio fiscale IRAP (cap. 457) di euro 2.462,00.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	18	16	16
spesa per personale	658.736,01	645.599,02	586.238,46
spesa corrente	2.432.235,56	2.210.117,89	1.990.944,52
Costo medio per dipendente	36.596,45	40.349,94	36.639,90
incidenza spesa personale su spesa corrente	27,08%	29,21%	29,45%

Contrattazione integrativa

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, si rileva che la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è umentata di euro

1.684,31 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare, le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze	6.750,00	84,00%	1.080,00	0,00	0,00
Missioni	5.500,00	50,00%	2.750,00	3.500,00	-750,00
Formazione	1.500,00	50,00%	750,00	708,00	0,00

Con delibera n. 61 del 07.07.2015 ad oggetto: "Spese per missioni e trasferte del personale, autorizzazione alla deroga ai sensi dell'art. 6, comma 12, Il periodo, D.L. 78/2010" si è giustificata la deroga al limite per la spesa "missioni".

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

E' stata allegata al bilancio la dichiarazione del Responsabile del servizio finanziario in relazione alle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente durante l'anno 2015, dal cui documento non risultano spese effettuate a tale titolo durante l'esercizio.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 91.878,00, sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile dei servizi finanziari rientra nel limite di indebitamento previsto dall'art. 204 TUEL.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento in cifre e %	
1.973.809,64	1.455.629,90	53.550,85	1.402.079,05	-96,32%

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Finanziamento delle spese in conto capitale			
Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni			
- altre risorse	31.596,27		
<i>Parziale</i>		31.596,27	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali			
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi	21.954,58		
<i>Parziale</i>		21.954,58	
Totale risorse			53.550,85
Impieghi al titolo II della spesa			53.550,85

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	4,40%	4,65%	3,35%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2014	2015
Oneri finanziari	106.296,94	91.878,00
Quota capitale	255.370,84	250.453,82
Totale fine anno	361.667,78	342.331,82

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2, per euro 347.326,69, conteggiato con il metodo della media semplice.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 35.310,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.050,85 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 33 del 27.04.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 24 del 29.03.2016, munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 143.258,00;
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 282.366,28.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi (20.765,44) non compensati da uguale eliminazione di residui passivi (16.593,28), la differenza è dovuta all'eliminazione in entrata di somme relative al rimborso di spese anticipate per elezioni.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per

indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui risulta quanto segue:

Andamento della gestione dei residui

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	296.697,87	188.909,68	70.473,50	37.314,69	12,58%	194.996,23	232.310,92
Titolo II	381.499,73	14.494,50	31.814,74	335.190,49	87,86%	28.893,72	364.084,21
Titolo III	140.401,61	25.788,79	1.050,21	113.562,61	80,88%	26.125,79	139.688,40
Gest. Corrente	818.599,21	229.192,97	103.338,45	486.067,79	59,38%	250.015,74	736.083,53
Titolo IV	1.409.405,92	79.781,79	892.692,74	436.931,39	31,00%	168.543,14	605.474,53
Titolo V	159.114,56	0,00	0,00	159.114,56	100,00%	0,00	159.114,56
Gest. Capitale	1.568.520,48	79.781,79	892.692,74	596.045,95	38,00%	168.543,14	764.589,09
Servizi c/terzi Tit. VI	23.693,50	2.386,72	20.765,44	541,34	2,28%	1.185,36	1.726,70
Totale	2.410.813,19	311.361,48	1.016.796,63	1.082.655,08	44,91%	419.744,24	1.502.399,32

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	666.343,70	339.014,84	253.839,75	73.489,11	11,03%	346.715,15	420.204,26
C/capitale Tit. II	1.854.090,63	162.719,30	1.130.453,64	560.917,69	30,25%	52.254,85	613.172,54
Rimb. prestiti Tit. III	3.891,80	3.891,80	0,00	0,00	0,00%	5.727,80	5.727,80
Servizi c/terzi Tit. IV	140.264,42	6.644,85	16.593,28	117.026,29	83,43%	7.919,35	124.945,64
Totale	2.664.590,55	512.270,79	1.400.886,67	751.433,09	28,20%	412.617,15	1.164.050,24

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	8.495,30	0,00	57,01	2.636,00	26.126,38	194.996,23	232.310,92
Titolo II	183.559,34	39.790,06	39.790,06	41.290,06	30.760,97	28.893,72	364.084,21
Titolo III	9.500,00	41.310,00	42.000,00	9.000,00	11.752,61	26.125,79	139.688,40
Titolo IV	0,00	436.931,39	0,00	0,00	0,00	168.543,14	605.474,53
Titolo V	0,00	159.114,56	0,00	0,00	0,00	0,00	159.114,56
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	438,05	103,29	1.185,36	1.726,70
Totale Attivi	201.554,64	677.146,01	81.847,07	53.364,11	68.743,25	419.744,24	1.502.399,32
PASSIVI							
Titolo I	12.755,10	0,00	1.132,56	3.107,51	56.493,94	346.715,15	420.204,26
Titolo II	5.231,14	523.990,35	4.002,29	22.693,91	5.000,00	52.254,85	613.172,54
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.727,80	5.727,80
Titolo IV	114.211,02	0,00	1.229,72	1.148,00	437,55	7.919,35	124.945,64
Totale Passivi	132.197,26	523.990,35	6.364,57	26.949,42	61.931,49	412.617,15	1.164.050,24

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 17.758,93 relativi all'esistenza di forniture di beni e/o prestazioni di servizi effettuati in assenza di preventivo impegno di spesa.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 360,00 (IV settore – ufficio tecnico).

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2015, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica risulta la seguente discrepanza:

- Polesine Acque S.p.a.: non rispondenza tra i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2015, per euro 1.844,00 derivante da compensazioni effettuate dalla suddetta società per spese di funzionamento Consorzio Ato Polesine, somma che in realtà risulta essere già stata pagata dall'Ente con mandato 10/2013.

Sarà loro trasmessa nota informativa affinché siano messi in atto provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie/creditorie.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	2.942.593,03	3.032.774,94	2.680.717,83
B Costi della gestione	2.920.856,18	2.714.625,60	2.518.996,10
Risultato della gestione	21.736,85	318.149,34	161.721,73
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione operativa	21.736,85	318.149,34	161.721,73
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-119.285,53	-105.481,03	-91.401,94
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	53.272,93	138.624,83	140.737,48
Risultato economico di esercizio	-44.275,75	351.293,14	211.057,27

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 70.319,79 con un peggioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2013	2014	2015
623.615,70	624.438,72	625.090,32

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

- PROVENTI: insussistenze del passivo per euro 265.432,57 e sopravvenienze attive per euro 14.608,79;
- ONERI: insussistenze dell'attivo per euro 138.711,88 e oneri straordinari per euro 592,00.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori

residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	0,00			0,00
Immobilizzazioni materiali	18.340.185,30	161.726,82	-625.090,32	17.876.821,80
Immobilizzazioni finanziarie	1.991,36	296,00		2.287,36
Totale immobilizzazioni	18.342.176,66	162.022,82	-625.090,32	17.879.109,16
Rimanenze	0,00			0,00
Crediti	2.420.699,39	108.382,76	-1.015.297,92	1.513.784,23
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	1.145.350,84	182.741,78		1.328.092,62
Totale attivo circolante	3.566.050,23	291.124,54	-1.015.297,92	2.841.876,85
Ratei e risconti	11.370,19		-133,33	11.236,86
	0,00			0,00
Totale dell'attivo	21.919.597,08	453.147,36	-1.640.521,57	20.732.222,87
<i>Conti d'ordine</i>	<i>1.841.282,59</i>	<i>-110.464,45</i>	<i>-1.130.453,64</i>	<i>600.364,50</i>
Passivo				
Patrimonio netto	14.810.664,18	478.961,43	-267.904,16	15.021.721,45
Conferimenti	4.308.897,17	219.556,74	-1.107.184,84	3.421.269,07
Debiti di finanziamento	1.985.619,57	-254.345,62	0,46	1.731.274,41
Debiti di funzionamento	666.343,70	7.700,31	-253.839,75	420.204,26
Debiti per anticipazione di cassa	0,00			0,00
Altri debiti	148.072,46	1.274,50	-11.593,28	137.753,68
Totale debiti	2.800.035,73	-245.370,81	-265.432,57	2.289.232,35
Ratei e risconti	0,00			0,00
	0,00			0,00
Totale del passivo	21.919.597,08	453.147,36	-1.640.521,57	20.732.222,87
<i>Conti d'ordine</i>	<i>1.841.282,59</i>	<i>-110.464,45</i>	<i>-1.130.453,64</i>	<i>600.364,50</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

Il conto del patrimonio netto rappresenta la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio, evidenziandone le variazioni intervenute per effetto della gestione e per altre cause. A tal fine, il conto del patrimonio è strutturato in modo da permettere di visualizzare la consistenza iniziale del patrimonio, le variazioni positive o negative intervenute e, infine, la consistenza finale.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.
-

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE


DR. SSA RIGONI ELENA